

GIU/2018



COMUNE di BRICHERASIO



**PIANO INTERCOMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE**



Procedura per evento connesso a rischio industriale

Via Chiappero 29/C
10064 Pinerolo (TO)
Tel. +39 0121 202900
E-mail: info@quesite.it
URL: www.quesite.it



N. 1790
UNI EN ISO 9001:2008

TABELLA EDIZIONI

EDIZIONE	DATA	DESCRIZIONE

Premessa

Non essendovi possibilità di previsione/monitoraggio dell'evento, la procedura è stata articolata in due FASI:

- **Fase di Normalità:** è la fase "di pace" nella quale è possibile raccogliere informazioni utili nella eventuale gestione dell'emergenza;
- **Fase di Emergenza:** a seguito del manifestarsi dell'evento ed è caratterizzata dalle azioni necessarie alla gestione dell'evento.

Fase di Normalità

Il COC in questa fase potrà dotarsi di strumenti di conoscenza e dare vita ad azioni di sensibilizzazione e pertanto dovrà progettare le seguenti azioni:

- realizzare, come elemento di prevenzione e di conoscenza, il censimento di aree a maggiore rischio
- realizzare attività di formazione/informazione della popolazione.

Fase di EMERGENZA

La fase di emergenza e di gestione dell'evento sarà attivata dal Sindaco (o suo delegato) una volta venuto a conoscenza dell'evento.

Lo schema tipo di trasferimento delle informazioni è indicato nell'allegato **1.B.1**

Le prime attività da svolgere sono:

1) Attività preliminari

Verificare la funzionalità della sede del COC e contattare tutti i membri del COC per le funzioni di supporto che eventualmente si intendano attivare, per verificarne reperibilità, disponibilità e tempi di raggiungimento della sede del COC: **MUNICIPIO (CODICE CARTOGRAFICO BR01)**

I numeri di telefono dei funzionari responsabili sono indicati nell'allegato **2.E** (Rubrica)

Verificare l'attività coinvolta e la presenza di eventuali sostanze pericolose (allegato **1.G.3**) e se si prevede un'emergenza ambientale contattare l'ARPA secondo queste indicazioni:

Come segnalare un'emergenza ambientale

Arpa Piemonte ha un servizio di pronta reperibilità che copre tutto il territorio della Regione Piemonte in ogni giorno dell'anno, per 24 ore al giorno.

Per attivare il servizio di pronta reperibilità chiamare:

- il NUE – NUMERO UNICO EMERGENZE **112** dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 8.00; il sabato, la domenica e i giorni festivi, tutto il giorno (24 ore)
- il Dipartimento Arpa competente territorialmente dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00,
- **Dipartimento di Torino (Piemonte Nord Ovest)**

Sede e recapito: Via Pio VII, 9 - 10135 Torino

Tel. 011 19680111 fax 011 19681471

E mail: dip.torino@arpa.piemonte.it - Indirizzo PEC: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

In base alle attività preliminari si procederà:

1. Alla gestione ordinaria dell'evento:
 - Garantire il necessario livello informativo alla popolazione per evitare allarmismi
 - Prevenire e controllare l'afflusso di pubblico sul luogo dell'evento (Cancelli gestiti dalla Polizia Municipale)
2. All'attivazione del C.O.C (vedi punto seguente)

2) Attivazione del COC (A SEGUITO DELLA VERIFICA IN SITO DELL'ENTITA' DEL PROBLEMA)

Si provvede ad emanare l'ordinanza di attivazione del COC secondo il modello previsto all'allegato **1.B.3**.

Si provvede a notificare alla Prefettura ed ai centri competenti la sua attivazione

Ente	Fax	PEC
PREFETTURA DI TORINO PROTEZIONE CIVILE	011-55899955	prefettura.prefeto@pec.interno.it
REGIONE PIEMONTE – SETTORE PROTEZIONE CIVILE	011-740001	protezione.civile@cert.regione.piemonte.it protciv@regione.piemonte.it
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	011-8614444	protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
COM DI PINEROLO	0121-321087	protocollo@comune.pinerolo.to.it
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARIATO	011-19529709	

Il COC viene attivato presso la sede individuata a tale scopo: **MUNICIPIO (CODICE BR01)**

Nell'attesa che tutti i membri del COC raggiungano la sede operativa, il Sindaco (o suo delegato) provvede alla prima ricognizione del territorio attraverso l'invio di volontari e/o dipendenti comunali disponibili al momento:

- In orario di apertura degli uffici comunali, attraverso il censimento dei tecnici e funzionari disponibili/presenti e secondo le competenze;
- In alternativa o in orari non diurni attraverso le associazioni di volontariato i cui recapiti sono inseriti nell'allegato **2E** (Rubrica)

La prima ricognizione deve essere effettuata SEMPRE garantendo la tutela della propria salute e sicurezza da parte degli operatori (volontari – dipendenti della P.A) coinvolti.

Il COC si attiva secondo le seguenti funzioni di supporto, come specificato nell'Allegato **1.B.1**; il Sindaco potrà attivare anche solo alcune delle funzioni di supporto

3) Operatività del COC in emergenza

Il Centro Operativo Comunale, coordinato dal Sindaco, è organizzato in Funzioni di Supporto (ciascuna in base al proprio **mansionario** di cui all'allegato **1.B.1**). dovrà prioritariamente:

- a) raccogliere informazioni in merito all'evento;
- b) verificare la presenza di eventuali feriti ed attivare i necessari soccorsi;
- c) controllare l'accessibilità del territorio attraverso l'istituzione di cancelli temporanei al fine di agevolare l'accesso dei mezzi di soccorso;
- d) provvedere ad una costante attività di comunicazione alla popolazione e ai mass-media circa l'evoluzione dell'evento;
- e) in caso di fuoriuscita di liquidi o gas, provvedere a segnalare alla popolazione interessata tramite altoparlante di restare chiusi in casa o recarsi in luogo chiuso
- f) procedere con la verifica circa la disponibilità/funzionalità di strutture di accoglienza/ricovero fra quella presenti sul territorio (allegato **1.A.4** ed allegato **2E** Rubrica);
- g) verificare la disponibilità di mezzi ed attrezzature atte a prestare i primi soccorsi alla popolazione;
- h) prevedere l'evacuazione delle persone residenti/presenti nelle aree colpite dall'evento L'evacuazione della popolazione dalle aree colpite dall'evento sarà realizzata dagli agenti della Polizia Municipale su disposizione del Centro Operativo Comunale;
- i) la comunicazione della necessità di evacuazione, anche a solo scopo precauzionale, avverrà tramite messaggi veicolati con strumenti vocali (megafono);
- j) le persone a cui sarà comunicato l'obbligo di evacuazione, anche solo a scopo precauzionale per la salvaguardia della loro incolumità, dovranno essere accompagnate dalla Polizia Municipale o dalle Forze dell'Ordine, presso le strutture messe a disposizione per il ricovero/accoglienza dove resteranno fino al termine dell'emergenza;
- k) predisporre tutti gli atti amministrativi correlati alle azioni intraprese.

4) Chiusura COC

Al termine dell'evento, il sindaco predisporrà l'ordinanza di cessazione dell'emergenza e relativa chiusura del COC, in base al modello previsto all'allegato **1.B.4**

BUONE PRASSI E MESSAGGI DA TRASMETTERE IN CASO DI INCIDENTE

Si riportano di seguito alcune norme di comportamento che tutte le persone presenti nelle zone di pericolo dovrebbero seguire; tali norme devono essere comunicate alla popolazione nel messaggio diffuso tramite automezzo in emergenza:

Se sono fuori casa:

- In caso di incendio nelle aree circostanti si allontanano in direzione opposta allo stabilimento
- In altri casi cercano riparo nel locale chiuso più vicino.

Se sono in auto:

- Si allontanano in direzione opposta alla zona dell'incidente, non recandosi sul luogo dell'incidente
- Si sintonizzano sulle radio locali che potrebbero trasmettere messaggi delle autorità in caso di emergenza

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- Chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati
- Fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento
- Si recano, se possibile, nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche, evitando assolutamente gli scantinati: assenza di finestre, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri
- Prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante
- Non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti e amici
- Si sintonizzano sulle radio locali che potrebbero trasmettere i messaggi delle autorità in caso di emergenza
- Non usano ascensori